



COMUNE DI CEVO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: ATC Area Tecnica
Responsabile: Geom. Manolo Bosio

ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 69 DEL 11/04/2025

Oggetto :

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO, RISERVATO AD ASSOCIAZIONI LOCALI O ENTI VARI NON AVENTI FINI DI LUCRO, DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "SPAZIO FESTE" SITO IN LOCALITÀ "PINETA" SNC PER LE ANNUALITÀ 2025-2029: INDIZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA

PREMESSO CHE il Comune di Cevo è proprietario di numerosi beni immobili, tra i quali si annovera - per quanto qui d'interesse - il compendio immobiliare comunemente denominato "Spazio Feste", sito in Comune di Cevo (BS), località "Pineta" snc e catastalmente individuato al foglio 6, mappale 64;

DATO ATTO CHE:

- l'attività gestionale di detti beni da parte dell'Ente comprende anche il trasferimento temporaneo a terzi dell'uso degli stessi per finalità connesse con l'attività di promozione della socialità, di aggregazione della comunità, turistica, di diffusione di usi e costumi del territorio e di conoscenza del patrimonio ambientale e paesaggistico del luogo, da realizzarsi anche mediante organizzazione di eventi, rassegne, manifestazioni e progetti aperti a tutti i cittadini e/o turisti;
- lo strumento giuridico idoneo al trasferimento temporaneo dell'uso dei beni del patrimonio disponibile qui oggetto d'interesse, consideratene le caratteristiche, la collocazione, l'assenza di redditività economica, è la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito, il quale consente il permanere del potere autoritativo in capo alla Pubblica Amministrazione;

ATTESO CHE per il perseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle leggi ed in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione, si intende utilizzare il patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente, non destinato ad uso abitativo e per fini istituzionali, mettendolo a disposizione delle associazioni locali e/o enti vari non aventi scopo di lucro, affinché possano svolgere la propria attività sociale e realizzare iniziative e progetti a favore e nell'interesse della comunità, potenziando una rete di relazioni positive fra le associazioni stesse e con i cittadini e valorizzando al contempo il patrimonio comunale;

RILEVATO CHE risulta giunta a scadenza al 31.12.2024 la convenzione per la concessione in uso gratuito dei locali in oggetto e, al fine di garantire la continuità gestionale dei beni patrimoniali dell'Ente, si ritiene opportuno e necessario, nell'oggettiva impossibilità da parte dell'Ente di provvedervi direttamente e dell'assenza di rilevanza economica della potenziale redditività del bene patrimoniale per l'Ente, di concedere in uso a titolo gratuito il compendio di beni qui oggetto d'interesse, a tal proposito attivando le idonee procedure di selezione e/o individuazione dei soggetti interessati, selezionandoli tra i seguenti:

Associazioni, Enti, fondazioni ed altre istituzioni senza fini di lucro (con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del codice civile e dell'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., Codice del Terzo Settore) aventi sede nel Comune di Cevo da almeno 5 anni e che non presentino cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti proponenti sopra indicati potranno partecipare singolarmente o anche in forma "associata";

RICHIAMATO l'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017 che recita: *"Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile"*;

ATTESO CHE la deroga alla regola al principio della fruttuosità dei beni pubblici prevista dall'art. 32, comma 8, della L. 724/1994, laddove fa salvi gli scopi sociali, *"appare giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni"* (Corte Conti – Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012, Sez. reg.le contr. Lombardia, parere 6 maggio 2014, n. 172 e Sez. reg.le contr. Puglia, parere 15 dicembre 2014, n. 216);

RICHIAMATO il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni;

RICHIAMATO ALTRESÌ l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale *"Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;

RAMMENTATO CHE:

- il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità: un'identità di scopo, un interesse pubblico disseminato negli articoli della Costituzione Italiana, oltre ad una nutrita produzione normativa nazionale e regionale, sempre celebrata negli Statuti comunali;
- l'animazione sociale e culturale, e più in generale, della vita (il c.d. bene comune) trova nell'associazionismo il proprio riferimento storico e concreto, osservandosi che il dinamismo che favorisce lo sviluppo del singolo e della popolazione, oltre che sull'aspetto dello sviluppo economico, risiede nell'intensità dei valori etici perseguiti da una serie di soggetti del volontariato (nella sua più lata accezione, da ricomprendere i soggetti individuati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), da far rientrare diverse tematiche che coinvolgono tutti i settori trainanti per il benessere generale: l'attivismo delle associazioni segna la dimensione del c.d. "Valore Pubblico", in grado di permeare le scelte decisionali delle Amministrazioni Locali, attraverso la partecipazione procedimentale;
- nel richiamato quadro normativo, trovano cittadinanza tutte le associazioni, da ricomprendere quelle che curano l'interesse sociale della cultura e del turismo, con una serie di "agevolazioni" che possono essere riconosciute in relazione alla presenza nel territorio comunale (la propria sede nel comune), ovvero per l'attività svolta a favore della medesima popolazione stanziata nei confini comunali: un obiettivo che radica l'interesse al beneficio diretto dei cittadini e lo giustifica, un riconoscimento che può assumere diverse utilità per gli aderenti all'associazione, nel senso di consentire di poter esercitare lo scopo sociale (quello statutario) con il sostegno dell'Amministrazione;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 11.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Esecutivo ha inteso formulare specifico indirizzo al sottoscritto per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica volta alla concessione in comodato d'uso gratuito dei beni in oggetto, a tal fine determinandone i criteri, tra i quali si annoverano:

- durata: fino al 31.12.2029 a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e, eventualmente prorogabile per ulteriori n.5 anni;
- soggetti ammessi a partecipare: Associazioni, Enti, fondazioni ed altre istituzioni senza fini di lucro (con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del codice civile e dell'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., Codice del Terzo Settore) aventi sede legale nel Comune di Cevo da almeno 5 anni e che non presentino cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, singolarmente o anche in forma "associata";

DATO ATTO CHE, nel rispetto della legislazione nazionale vigente in materia e dei criteri fissati dalla Giunta nella predetta deliberazione, l'immobile oggetto del presente Avviso sarà assegnato all'Associazione la cui domanda avrà ottenuto il maggior punteggio, determinato sulla scorta dell'applicazione dei criteri di seguito enunciati:

- Rilevanza dell'attività proposta dall'associazione a favore della collettività con particolare riferimento a numero di iniziative di promozione turistica previste per ogni anno di riferimento del contratto, platea dei destinatari, tipologia delle iniziative, finalità ed obiettivi;
- Impegno da parte dell'Associazione a collaborare con il Comune e le altre realtà associative del territorio comunale nel rendere servizi alla cittadinanza;
- Grado di rilevanza territoriale dell'Associazione e del relativo progetto/attività, espresso dal numero di volontari iscritti, tesserati o partecipanti;
- Valorizzazione della storicità dell'Associazione quale elemento di esperienza nella gestione di attività e iniziative a favore della comunità locale, espresso dagli anni trascorsi dalla costituzione della stessa;
- Valorizzazione dell'esperienza dell'Associazione nella conduzione/gestione/locazione di locali e/o spazi pubblici per iniziative a favore della comunità locale, espresso dalla durata dei relativi contratti/accordi;

VISTI i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione a costituire parte integrante e sostanziale, costituenti la documentazione di gara:

- Avviso Manifestazione di interesse;
- Schema di Domanda Manifestazione di interesse;

RITENUTO, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di avviare le procedure ad evidenza pubblica necessarie per l'individuazione del soggetto al quale concedere in comodato d'uso gratuito i beni di proprietà dell'Ente costituenti il compendio immobiliare di proprietà comunale comunemente denominato "Spazio Feste",

sito in Comune di Cevo (BS), località “Pineta” snc e catastalmente individuato al foglio 6, mappale 64, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31.12.2029, eventualmente prorogabile per ulteriori n.5 anni, riservato ai seguenti soggetti:

- Associazioni, Enti, fondazioni ed altre istituzioni senza fini di lucro (con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del codice civile e dell'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., Codice del Terzo Settore) aventi sede legale nel Comune di Cevo da almeno 5 anni e che non presentino cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- I soggetti proponenti sopra indicati potranno partecipare singolarmente o anche in forma “associata”;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del D.Lgs. n.267/2000;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013

VALUTATO positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e dell'art. 5, c.4 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

ACQUISITO il visto del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- l'art.6. comma 4-bis del D.lgs. n.228/2001 e s.m.i.;
- l'art.4-bis, comma 1, della Legge n.203 del 3 maggio 1982;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **DI AVVIARE** e procedure ad evidenza pubblica necessarie per l'individuazione del soggetto al quale concedere in comodato d'uso gratuito i beni di proprietà dell'Ente costituenti il compendio immobiliare di proprietà comunale comunemente denominato “Spazio Feste”, sito in Comune di Cevo (BS), località “Pineta” snc e catastalmente individuato al foglio 6, mappale 64, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31.12.2029, eventualmente prorogabile per ulteriori n.5 anni, riservato ai seguenti soggetti:
 - Associazioni, Enti, fondazioni ed altre istituzioni senza fini di lucro (con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del codice civile e dell'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., Codice del Terzo Settore) aventi sede legale nel Comune di Cevo da almeno 5 anni e che non presentino cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
 - I soggetti proponenti sopra indicati potranno partecipare singolarmente o anche in forma “associata”;
3. **DI APPROVARE** la documentazione d'asta allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, così elencata:
 - Avviso Manifestazione di interesse;
 - Schema di Domanda Manifestazione di interesse;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
7. **DI DARE ATTO ALTRESÌ**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di

pubblicazione all'albo on-line.

Il Il Responsabile Dell'area
F.to Geom. Manolo Bosio

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 12/04/2025 al 27/04/2025 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Funzionario Incaricato
F.to Barbara Bazzana

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
12/04/2025

Segretario Comunale
Dott. Matteo Tonsi